

«Voglio diventare un centro dominante»

La carica di Tessitori: «Cerco continuità. Biella posto ideale per crescere»



Amedeo
Tessitori

■ Più costanza di rendimento, meno emotività, più minuti in campo con maggior qualità. Sono questi gli obiettivi di Amedeo Tessitori per diventare non solo un punto di riferimento affidabile della nuova Euro-trend, ma uno dei centri dominanti di tutta la lega. Tessitori ha deciso di restare a Biella il 19 giugno, proprio nel momento in cui la squadra dei record iniziava a perdere i pezzi, segno di come ai piedi del Mucrone abbia trovato un ambiente ideale per crescere. Le parole spese per lui da coach Michele Carrea il giorno della sua conferma ben simboleggiano la fiducia che lo staff tecnico ripone in "Tex": «Sono convinto che la sua prima stagione con noi abbia segnato solo il primo passo di un lungo percorso. Da qui in poi Amedeo avrà maggiori responsabilità e potrà diventare ancor più protagonista in campo».

L'esordio contro Casale della scorsa stagione, un esordio da 20 punti e 8 rimbalzi sembravano far presagire a una stagione da dominatore assoluto, caratterizzata invece da alti e bassi. La differenza di rendimento tra Forum (15 punti e 5 rimbalzi di media) e partite fuori casa (9 punti e 4 rimbalzi) spiegano almeno in parte la mancanza di continuità dell'ex giocatore di Sassari e Cantù.

Amedeo, mentre molti dei suoi compagni partivano verso squadre ambiziose e contratti migliori lei ha scelto di restare qui. Con che motivazioni e obiettivi?

Decidere di restare è stata una decisione naturale, perché Biella è davvero un posto ideale dove continuare a crescere. Stare qui mi permetterà di continuare il programma tecnico e atletico iniziato un anno fa.

Lo scorso anno è stato a tratti dominante e altre volte inconsistente, finendo male una stagione iniziata

benissimo. Il finale amaro potrà essere uno stimolo in più per fare sempre meglio?

Sicuramente. Devo migliorare la continuità del mio gioco se voglio essere davvero un giocatore che sposta gli equilibri in questa categoria. La squadra avrà bisogno di continuità. Non avrò scuse quando giocherò male, dovrò essere io bravo a trovare sempre il modo giusto per impormi. Mi ci è voluto tempo per capire certe cose e spero di averlo capito.

Avete perso giocatori di talento e personalità, ma ne sono arrivati altri sulla carta altrettanto validi. Qual è il suo giudizio sul roster e come pensa cambierà il vostro modo di giocare?

Credo che il progetto tecnico di questa stagione sia davvero molto interessante, permetterà a tutti di avere minuti importanti e responsabilità.

La Supercoppa è il primo obiettivo. Poi ci saranno le final eight di Coppa e i playoff. Biella potrà competere per tutto?

Al momento è difficile dire dove potremmo arrivare, ma una cosa è certa, daremo ogni giorno il 100% per cercare di arrivare il più in alto possibile e per far divertire il nostro fantastico pubblico.

EMILE MARTANO

